



DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO SERVIZIO TECNICO

N. 47 DEL 10 AGOSTO 2023

OGGETTO:

LAVORI DI "RISPARMIO ENERGETICO SULL'IMMOBILE COMUNALE "PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI"". FINANZIAMENTO: FONDI PNRR - M2C4 I2.2.
DETERMINA A CONTRARRE.
CODICE CUP: E24H22001090006 - CODICE CIG: A00472FEE7.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
- 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;
- 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

DATO ATTO CHE il decreto ha assegnato ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, tra cui ricade il Comune di Aramengo, un contributo pari a 50.000 euro;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30/01/2020 di assegnazione delle risorse per il periodo 2021-2024;

VISTO il comunicato del 6 settembre 2021 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co 139 e ss., L. 145/2018 del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 su PNRR;

VISTO il comunicato del 17 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno- Finanza locale dal quale si rileva in particolare:

Per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;

CONSIDERATO CHE tutti i contributi sono confluiti nel PNRR;

VISTA la D.G.C. n. 32 del 26.06.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dallo STUDIO TECNICO DURANDO S.T.P.-S.R.L. con sede a Cocconato (AT) – Corso Pinin Giachino n. 11, P.IVA 01500490055, presentato in data 27.06.2023 ns. prot. n. 1391 – 1392 – 1393 dell'importo complessivo di € 83.500,00;

APPURATO CHE:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la forma di contrattazione avviene “...mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di

lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”;

RICHIAMATO il principio del risultato, contenuto in apertura del nuovo Codice degli appalti di cui al D. Lgs. 36/2023 per il quale (comma 3, art. 1) “... *costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea.*”;

STABILITO che l’intervento risulta così finanziato:

- per € 50.000,00 con fondi art. 1 comma 29-29 bis della L. 160/2019 annualità 2023 confluiti nei fondi PNRR M2C4 I2.2 NEXT GENERATION ITALIA;
- per € 33.500,00 con fondi propri dell’Ente da recuperare successivamente con pratica GSE;

VISTO, altresì, l’articolo 1., comma 2, dell’allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone: “*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l’individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell’indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*”;

VISTO l’articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che dovrà essere acquisito il codice identificativo gare (CIG), al fine di avviare le procedure con apposita determinazione a contrarre, ai sensi dei combinati disposti del codice dei contratti e del comma 1, dell’art. 192, del D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE:

- con l’appalto e il conseguente contratto si intendono realizzare i lavori indicati in oggetto;
- il contratto ha per oggetto l’esecuzione di lavori di cui al progetto sopra richiamato, sarà stipulato, mediante contratto d’appalto, e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) il termine per l’esecuzione e l’ultimazione è fissato in gg. 120 (CENTOVENTI);
 - b) saranno corrisposti in corso d’opera pagamenti secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d’Appalto;
 - c) che il contratto è stipulato a corpo, ai sensi del codice dei contratti;
 - d) che per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato speciale d’appalto, ove previsto, integrante il progetto approvato nonché, alle norme vigenti in materia;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all’art. 147 bis D.Lgs.vo 267/2000;

DI DARE ATTO CHE per il lavoro di cui in oggetto, il codice CUP è E24H22001090006 e il codice CIG è A00472FEE7;

VERIFICATO, nel rispetto al ruolo ricoperto e alle funzioni svolte nel presente procedimento amministrativo, di NON trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e s.m.i. che ha modificato il TUEL, in particolare la parte seconda;

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12), in vigore dal 01/04/2023 ed in efficacia dal 01/07/2023, ai sensi dell'art. 229 del Codice medesimo;
- i disposti dell'art. 216, comma 5., del codice dei contratti: "5. Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.";
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalle disposizioni di cui all'art. 224 del D.Lgs. 36/2023, in vigore dalla data di efficacia del Codice medesimo;
- il Decreto legislativo n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il DECRETO M.I.T. 7 marzo 2018 , n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- la L.136/2010

DETERMINA

1. DI APPROVARE le premesse sopra indicate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI PROCEDERE, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento diretto dell'intervento di LAVORI DI "RISPARMIO ENERGETICO SULL'IMMOBILE COMUNALE "PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI"";
3. DI APPROVARE la lettera di invito ed i relativi modelli: Dichiarazione di partecipazione, DGUE e tracciabilità dei flussi finanziari per l'affidamento dei lavori sopra specificati, allegati alla presente, a farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. DI DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali si evincono dal progetto ESECUTIVO, approvato con la D.G.C. n. 32 del 27.06.2023, sopra riportata, nonché dalla lettera d'invito;
5. DI DARE ATTO CHE in forza della disposizione normativa di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 e s.m.i. non verrà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. DI DARE ALTRESÌ ATTO che l'importo complessivo dell'opera pari ad €. 83.500,00 è finanziata per € 50.000,00 con fondi art. 1 comma 29-29 bis della L. 160/2019 annualità 2023 confluiti nei fondi PNRR M2C4 I2.2 NEXT GENERATION ITALIA e per € 33.500,00 con fondi propri dell'Ente da recuperare successivamente con pratica GSE;
7. DI DARE ATTO CHE l'intera opera pari ad € 83.500,00 trova copertura finanziaria nel Cap. 9530/3013/99 – Codice 01.05.2 ad oggetto “INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE PNRR - M2C4 2.2 B” nell'esercizio finanziario per l'anno 2023 del Bilancio di Previsione 2023/2025;
8. DI DARE ATTO CHE i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati all'Albo pretorio online del Comune;
9. DI DARE ATTO CHE avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tar Piemonte o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Monica BORELLO

(f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)